

**Relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione del
servizio di coordinamento e gestione
dei centri ricreativi diurni estivi**

(D.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 – art. 14, comma3)

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	Affidamento del servizio di coordinamento e gestione dei centri ricreativi diurni estivi del Comune di Bareggio anni 2026-2027-2028-2029.
Importo stimato per l'affidamento	Il valore presunto dell'appalto è € 847.637,36 Il valore complessivo stimato dell'appalto, comprensivo delle opzioni quinto d'obbligo, ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D.Lgs n. 36/2023, è di € 1.016.844,83.
Ente affidante	COMUNE DI BAREGGIO Codice fiscale: 82000710150
Tipo di affidamento	Appalto di Servizi
Modalità di affidamento	Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (D.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a)
Durata dell'affidamento	4 anni consecutivi, per le annualità 2026-2027-2028-2029. In ogni annualità il servizio dovrà essere garantito nel periodo giugno – settembre
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	Comune di Bareggio. Popolazione destinataria : minori scuole infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

<u>Soggetto responsabile della compilazione</u>	
Nominativo:	MAUTONE MARIA LAURA
Ente di riferimento	COMUNE DI BAREGGIO
Area/servizio:	SETTORE SCUOLA E SERVIZI ALLA PERSONA
Telefono:	0290258.1
Email/PEC	mautone.laura@comune.bareggio.mi.it comune.bareggio@pec.regione.lombardia.it
Data di redazione	19/02/2026

SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

A.1 - Contesto giuridico

Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali (art. 112 TUEL).

Il D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 reca la nuova disciplina sui servizi pubblici locali di rilevanza economica definendo in particolare all' art.2 lett. c) i «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica» quei servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

Ai sensi dell'art. 3 Principi generali del servizio pubblico locale - comma 1 del medesimo d.lgs. 201/22 "I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità." nonché ai sensi del comma 2 "L'istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale rispondono a principi di concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni."

Nell'ambito della competenza attribuita all'ente locale, il Comune di Bareggio ha adottato i seguenti atti di programmazione, in cui sono previsti interventi rientranti nei servizi sociali rivolti alla popolazione anziana e più fragile della comunità locale- tra cui il servizio di assistenza domiciliare- con particolare riferimento alla programmazione economico-finanziaria per l'erogazione del servizio di cui trattasi:

- Deliberazione Consiglio Comunale n. 41 del 20 luglio 2023 *ad oggetto "Approvazione Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzazione nel corso del mandato"*
- Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 25/09/2025 "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028";
- Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 13/01/2026 "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026/2028 – Sezione Strategica 2026/2028 – Sezione Operativa 2026/2028";
- Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 13/01/2026 "Approvazione Bilancio di Previsione 2026/2028 e relativi allegati";
- L'intervento finanziario è stato inserito nel Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi anni 2025-2027, approvato con deliberazione G.C. n. 213/2024 aggiornato con deliberazione G.C. n. 165/2025, che prevede all'intervento CUI S8200071015020240000 1 l'acquisto del servizio centri diurni ricreativi estivi (CRDE) per quattro anni;

Il servizio è programmato e gestito dall'ente locale perseguendo le finalità e gli obiettivi di cui alle disposizioni vigenti nazionali e regionali in materia di gestione di servizi sociali rivolti a persone disabili e fragili.

In particolare si richiamano le seguenti disposizioni:

- Legge 104/1992
- D.lgs. 112/1998 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e enti locali"*;
- Legge n. 328/2000 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*;
- Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3 *"Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale"*.
- L.R. Regione Lombardia 3/2008 *"Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale"*.
- Legge Regionale 14 dicembre 2004 n. 34 *"Politiche regionali per i minori"*;

I servizi centri estivi dovranno essere conformi alla DGR 8/11496 del 17/03/2010 disciplinante i requisiti di autorizzazione al funzionamento delle unità di offerta sociale centri ricreativi diurni minori.

Il servizio centri estivi trova inoltre riscontro nella disciplina locale :

- *"Regolamento comunale per le prestazioni sociali agevolate"* approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 66 del 26/11/2025.
- *Piano diritto allo Studio*

L'appalto del servizio si inserisce nel quadro generale del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs 36/2023. La normativa di riferimento include il D.lgs. 201/2022.

A.2 - Indicatori di riferimento e schemi di atto

- Capitolato prestazionale indicante condizioni, principi, obiettivi e standard di gestione.

- Piano economico-finanziario stimato.
- Contratto di servizio per l'affidamento del servizio in oggetto, da pubblicare sul sito dell'Autorità Nazionale per i contratti pubblici Anac unitamente alla presente relazione.
- Standard minimi di servizio e di qualità di cui alla Carta dei servizi, oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale del comune di Bareggio.

Tra gli Indicatori di quantità e qualità :

- N. frequentanti posti occupati/posti disponibili
- N. minori dva accolti
- N. utenti con rette agevolate

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 - Caratteristiche del servizio

I centri estivi del comune di Bareggio sono unità d'offerta autorizzata secondo i criteri di Regione Lombardia di cui alla DGR sopramenzionata e soggetta alle verifiche da parte della competente Ats rispetto ai requisiti minimi per il funzionamento.

Obiettivi

I centri ricreativi diurni estivi (di seguito CRDE) sono un'iniziativa consolidata dell'Amministrazione Comunale, che consente ai minori frequentanti le scuole dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado di frequentare nel periodo estivo dei centri di aggregazione con scopi ricreativi ed educativi, agevolando le famiglie nella conciliazione tempi di cura-lavoro. Rappresenta altresì un intervento complementare al diritto allo studio, essendo un servizio destinato ai bambini della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria del comune di Bareggio nel periodo di chiusura estiva delle scuole.

I CRDE oltre ad agevolare le famiglie, offrono ai frequentanti opportunità di incontro, di condivisione di esperienze ludico-ricreative e sportive, che favoriscono la socializzazione e lo sviluppo delle loro capacità espressive, creative e di crescita culturale e sociale.

Prestazioni oggetto di affidamento

Con la nuova procedura di affidamento, si intende affidare il servizio complessivo di coordinamento e gestione dei centri estivi minori comunali che includono le seguenti attività che il comune richiede all'operatore come standard minimi:

- a) attività di animazione;
- b) attività di coordinamento dei partecipanti ad iniziative ludiche e di intrattenimento;
- c) attività per l'inclusione e la socializzazione dei minori iscritti con dva secondo il piano educativo individualizzato, redatto in collaborazione e condivisione con il Comune; il piano potrà prevedere anche una frequenza oraria personalizzata che tenga conto delle esigenze specifiche del minore;
- d) sviluppo di un tema conduttore annuale;
- e) elaborazione settimanale del programma operativo di ciascun CRDE, in coerenza al tema conduttore annuale, da trasmettere al Comune e alle famiglie degli utenti iscritti al CRDE;
- f) predisposizione modulistica per la gestione;
- g) per i frequentanti il C.R.D.E Primaria e Secondaria di Primo Grado l'organizzazione di almeno una gita settimanale (escluse la prima e ultima settimana);

- h) per i frequentanti il C.R.D.E Primaria e Secondaria di Primo Grado l'organizzazione delle uscite in piscina ubicate in comuni limitrofi;
- i) attività per lo sviluppo dei laboratori;
- j) attività per l'organizzazione di iniziative di socializzazione e svago;
- k) presentazione per entrambi i CRDE alle famiglie degli iscritti delle modalità organizzative e operative di ciascun centro per ciascuna annualità prima dell'avvio del servizio;
- l) rapporti con la ditta concessionaria della ristorazione scolastica per il momento del pasto;
- m) organizzazione in entrambi i CRDE di un momento celebrativo di fine anno ;
- n) cura delle relazioni con le famiglie e il personale comunale, da parte dei coordinatori;
- o) rilevazione giornaliera delle presenze dei minori frequentanti ogni CRDE, preferibilmente con registro elettronico;
- p) rilevazione giornaliera delle presenze del personale educativo, preferibilmente con registro elettronico;
- q) elaborazione di apposito piano di gestione degli imprevisti e delle emergenze;
- r) somministrazione di un questionario di soddisfazione del servizio dal quale si possa determinare sia il gradimento del minore partecipante che delle famiglie;
- s) attività di pulizia, custodia e sorveglianza;
- t) acquisto diretto del materiale e di giochi;

Nell'ambito della organizzazione delle uscite per il Crde primaria e secondaria, l'operatore deve garantire almeno una gita settimanale con esclusione della prima e ultima settimana; all'interno del piano gite l'operatore dovrà garantire almeno due gite oltre i 15 km, fatto salvo eventuale miglioria offerta in sede di gara, considerando che i trasporti per le uscite entro i 15 km sono coperti dal servizio di trasporto scolastico, così come per le uscite in piscina.

Le attività saranno finalizzate a valorizzare le capacità degli utenti nell'ambito dell'espressività, della manualità, dello sport o secondo la proposta migliorativa presentata in sede di gara.

Rispetto all'organizzazione e gestione dei CRDE delle annualità precedenti, con il nuovo appalto sarà affidato anche il servizio di pulizia, vigilanza e custodia degli spazi, arredi, attrezzature consegnate per lo svolgimento delle attività dei CRDE, ad eccezione delle zone adibite a refettorio, che sono di competenza della società concessionaria del servizio di refezione scolastica; nonché la pulizia straordinaria di tutti gli spazi utilizzati al termine delle attività annuali ai fini della riconsegna degli stessi al Comune.

SEDI CENTRI

Ogni anno IL Comune individua le scuole sede dei centri estivi, in quanto autorizzate come unità d'offerta sociale CRDE, tra le seguenti.

per l'Infanzia:

- Rita Levi Montalcini, Via Gallina – sede autorizzata per massimo 110 posti;
- Bruno Munari, Via Pertini – sede autorizzata per massimo 105 posti;

per la Primaria e Secondaria di Primo grado:

- Gianni Rodari, Via Matteotti – sede autorizzata per massimo 120 posti;
- Carlo Collodi, Via Mirabello – sede autorizzata per massimo 120 posti.

STANDARD MINIMI DI PERSONALE

- Applicazione codice T151 “Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo”.
- Equipe di educatori inquadrati liv. C3/D1
- N. 2 Coordinatori (uno per ciascun centro) inquadrato nel livello D3/E1
- 1 Supervisore (min. Liv. D3/E1)
- Ausiliari (liv. A1)
- Formazione specifica

STANDARD RAPPORTO EDUCATORE/MINORI

Il rapporto educatore/bambini previsto per ciascun CRDE è:

1/20 per la Primaria e Secondaria di Primo grado;

1/15 per l’Infanzia.

Il rapporto educatori/bambini con disabilità sarà determinato sulla base delle effettive necessità del minore secondo il grado di disabilità e bisogno. In particolare, l’Aggiudicataria, in sinergia con i referenti dei servizi scolastici e sociali del Comune di Bareggio, provvede alla definizione dell’assistenza educativa alla relazione necessaria per ciascun minore d.v.a. iscritto al servizio, in modo da garantire l’assistenza con rapporto educativo 1:1 o diversamente in base al grado disabilità e di bisogno del minore (es. gruppo con rapporto 1:4 o educatore di supporto di classe). In caso di grave disabilità che richiede continuità educativa rispetto al periodo scolastico, potrà essere presente personale educativo specialistico dedicato al minore esterno all’operatore e per tale motivazione verrà inserito nel documento di valutazione dei rischi da interferenze. Obbligo di raccordo con l’ente per la redazione del PEI, progetto individualizzato per minori dva.

Destinatari. Bambini frequentanti le scuole infanzia, primaria e secondaria di primo grado. L’accesso è consentito anche ai non residenti, secondo le priorità di accesso stabilite dal comune che annualmente accoglie le domande ed elabora la graduatoria di accesso a seguito di Avviso pubblico.

Di seguito la previsione del numero di bambini accoglibili tenuto conto delle risorse economiche di bilancio:

n. utenti per CRDE	1 sett.	2 sett.	3 sett.	4 sett.	5 sett.	6 sett.	7 sett.	8 sett.	9 sett.
Primaria									
Secondaria 1° grado	100	100	100	100	100	100	100	100	60
Infanzia	105	105	105	105	105*				

Si precisa che i numeri sopra indicati potranno variare in aumento fino alla capienza dei posti autorizzati e alle disponibilità di bilancio o in diminuzione in base alle richieste.

Il servizio potrà risentire di variazioni sia in termini di domanda che di presenza di bambini con disabilità che necessitano di assistenza personalizzata. Nell’anno 2025 erano presenti al CRDE primaria n. 19 minori dva e al CRDE infanzia n. 2 minori.

Tempi.

In entrambi i CRDE, ogni anno il servizio è garantito da lunedì a venerdì di ogni settimana, a partire dalla settimana successiva a quella di chiusura della scuola, come da calendario scolastico.

Indicativamente le 9 settimane del CRDE Primaria e Secondaria di Primo Grado coprono i seguenti periodi: giugno, luglio, prima settimana di settembre; mentre il CRDE Infanzia copre il mese di luglio.

Entrambi i CRDE sono ordinariamente aperti dalle 08:30 alle 17:00.

Sono altresì previste per entrambi i CRDE il servizio di pre – apertura dalle 07:30 alle 08:30 e di prolungamento dell'orario dalle 17:00 alle 18:00.

Ulteriori Standard di servizio :

CARTA DI SERVIZI: annuale a cura dell'Affidataria in raccordo con le disposizioni di competenza comunale

Customer Satisfaction :annuale.

Controlli e verifiche da parte del comune : in qualsiasi momento alle condizioni indicate nel capitolato.

B.2 - Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

Ai sensi dell'art. 2, lett. c) del D.Lgs n. 201/2022, sono servizi pubblici locali di rilevanza economica *“i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”*.

Il servizio di cui trattasi, nella sua accezione di servizio pubblico locale, riveste le caratteristiche di LEPS (Livello essenziale delle prestazioni sociali). Il servizio infatti, deve essere offerto con modalità che garantiscano l'accesso in condizioni parità per tutti gli utenti, aventi le caratteristiche necessarie a prezzi accessibili.

La Commissione Europea nel Libro verde sui servizi in interesse generale (COM 2003-270) ha inoltre individuato una serie di obblighi di pubblico servizio, tra i quali rientrano gli aspetti di seguito individuati:

1. Servizio universale: il servizio è garantito per tutti gli utenti aventi le caratteristiche previste dai criteri di accesso ai CRDE comunali frequentanti tutte le scuole infanzia, primaria, secondaria di primo grado sul territorio comunale, ai medesimi standard qualitativi. Stante la sua valenza sociale, inoltre, l'affidamento avverrà per la totalità delle utenze riferibili alle tipologie di servizi affidati, così da garantire il pieno rispetto del principio di universalità.
2. Continuità: il servizio è da intendersi stagionale in quanto aperto durante il periodo estivo. Viene ad ogni modo richiesto attraverso l'affidamento la continuità del progetto educativo e della metodologia attraverso anche temi conduttori caratteristici di ciascuna annualità. Gli standard offerti ai minori sono inoltre garantiti con regolarità in tutte le annualità dell'affidamento secondo quanto previsto dal capitolato. Le famiglie possono così avere certezza circa la metodologia applicata presso i centri comunali.
3. Qualità del servizio: è previsto un serio standard nello svolgimento dei servizi e nella modalità di realizzazione. La qualità del servizio è garantita in particolare dagli obblighi previsti nel capitolato a carico dell'aggiudicatario, rispetto ai requisiti del personale impiegato, all'organizzazione del servizio, agli obblighi sul trattamento dei dati personali nonché a quanto offerto dallo stesso nell'offerta tecnica presentata in sede di gara. Infine, sono previste modalità di verifica qualitativa e quantitativa delle prestazioni erogate. Gli standard di qualità sono indicati nella Carta dei servizi, a garanzia di trasparenza per i cittadini così come è prevista la rilevazione della qualità del servizio da parte dell'utenza.

4. Accessibilità delle tariffe: è previsto l'accesso a tariffe agevolate in relazione all'Isee, secondo i criteri approvati dal *Regolamento Comunale per le prestazioni sociali agevolate*
5. Tutela degli utenti e dei consumatori: viene garantita attraverso le seguenti modalità:
 - Monitoraggio e controllo: gli uffici preposti del Comune effettueranno un controllo diretto sullo svolgimento del servizio, verificano il rispetto degli obblighi contrattuali e normativi; richiedono informazioni e confronti sull'andamento del servizio, di controllo dei risultati e dell'operato, incontri volti a monitorare la qualità del servizio erogato, nonché la soluzione di eventuali problematiche che possano insorgere dalla gestione del servizio.
 - Trasparenza e informazione completa: il contratto di servizio specifica tutti i servizi in modo puntuale e chiaro, il diritto all'informazione su tutte le attività e le procedure in uso. Per gli aspetti relazionali con i cittadini, garantisce l'identificabilità del personale e dei relativi responsabili dei vari settori.

SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

C.1 - Specificazione della modalità di affidamento prescelta

Secondo l'organizzazione dell'ente, le attività di cui al presente progetto sono state ricondotte sotto la responsabilità del Settore Scuola e Servizi alla Persona. Il servizio dei centri estivi deve essere garantito da operatori caratterizzati da una specifica professionalità che il Comune di Bareggio non ha al proprio interno. Pertanto è necessario il ricorso al mercato per la gestione dell'unità di offerta sociale "Centri ricreativi diurni minori" che l'Amministrazione Comunale intende garantire anche per le annualità 2026/2029.

La scelta dell'appalto di servizi si fonda sulle seguenti motivazioni :

- a) Il servizio presenta le caratteristiche proprie dell'appalto sia sotto l'assetto delle modalità con le quali è reso, direttamente a favore degli utenti, sia per il sistema di remunerazione previsto, gravando il costo in parte sul Comune ed in parte sugli utenti, oltre al finanziamento specifico ministeriale (DIPOFAM).
- b) La rispondenza al principio di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, per il fatto che con l'appalto l'Amministrazione sceglie di conservare le prerogative proprie della progettualità, dell'ammissione al servizio (servizio a domanda individuale), della tariffazione agevolata (tariffa agevolata per la fascia Isee A), e della stesura della progettualità specifica rispondente ai bisogni della comunità locale. L'Amministrazione inoltre conserva il potere di controllo in merito all'esatto adempimento delle prestazioni, anche attraverso l'applicazione delle penali in caso di violazione.

La scelta dell'operatore viene effettuata attraverso l'espletamento di gara mediante procedura aperta, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, come aggiornato dal D.Lgs. n. 209 del 31 dicembre 2024 – Codice dei contratti pubblici. Per il criterio di aggiudicazione prescelto, secondo la normativa sopra richiamata, si prevede l'attribuzione di un punteggio fino ad un massimo di punti 80 per l'offerta tecnica e fino ad un massimo di 20 punti per l'offerta economica.

C. 2 - Illustrazione della sussistenza dei requisiti europei e nazionali per la stessa e descrizione dei relativi adempimenti

Sussistenza dei requisiti dell'ordinamento europeo.

L'Amministrazione ha individuato nella procedura di evidenza pubblica la modalità di gestione del Servizio di Coordinamento e gestione dei centri ricreativi estivi minori più idonea a garantire il rispetto dei principi cardine del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). Nello specifico:

- Libera concorrenza e parità di trattamento: Il ricorso al mercato, mediante procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 36/2023, assicura che ogni operatore economico qualificato possa accedere all'affidamento, evitando posizioni di monopolio ingiustificate.
- Efficienza e Qualità (SIGI): Trattandosi di un Servizio di Interesse Generale, l'affidamento tramite gara permette di selezionare l'offerta con il miglior rapporto qualità/prezzo, garantendo standard elevati nelle prestazioni socio-assistenziali a fronte di una gestione economicamente sostenibile.
- Assenza di Aiuti di Stato: La selezione tramite confronto competitivo garantisce che il corrispettivo riconosciuto all'appaltatore sia di mercato, escludendo vantaggi economici indebiti.

Sussistenza dei requisiti dell'ordinamento nazionale

Il modello gestionale scelto è pienamente coerente con il quadro normativo interno:

- Art. 14, D.Lgs. 201/2022: La presente relazione motiva la scelta del mercato evidenziando come la struttura organizzativa dell'Ente non consenta una gestione diretta altrettanto efficiente se non nel caso di specie impossibile per assenza di risorse umane qualificate, e come il mercato dei servizi educativi e sociali per minori offra competenze specialistiche consolidate.
- Dlgs. 36/2023 : La procedura di gara è espletata secondo le disposizioni del Codice dei contratti pubblici modificato dal Decreto correttivo 31 dicembre 2024 n. 209, che include elementi a tutela dell'equilibrio finanziario quale la revisione prezzi, della manodopera quale la clausola sociale e i criteri di valutazione che premiano la qualità.

Descrizione dei relativi adempimenti

Per la legittima attivazione del servizio, l'Ente provvede ai seguenti adempimenti:

1. Redazione del Capitolato Speciale d'Appalto: Definizione puntuale dei livelli assistenziali (prestazioni professionali, frequenza, monitoraggio).
2. Trasparenza e Pubblicità : Pubblicazione della presente relazione sul sito istituzionale in "Amministrazione Trasparente" e contestuale invio al sito istituzionale di Anac per i servizi pubblici locali a rilevanza economica.
3. Monitoraggio e Controllo: Istituzione di un sistema di verifica periodica della qualità erogata e del rispetto degli obblighi contrattuali, con l'individuazione di un Responsabile Unico del Progetto (RUP) e di un Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

SEZIONE D -MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

D.1 - Risultati attesi

Il risultato atteso è l'ottimizzazione della qualità e quantità dei servizi offerti. I sistemi di controllo sulle prestazioni erogate andranno verificate con l'andamento della domanda di accesso al servizio che potrebbe subire variazioni in base ai bisogni crescenti o mutevoli nel tempo della popolazione anziana e disabile. Anche per tale motivazione è stato previsto nel valore di affidamento massimo l'opzione delle modifiche contrattuali.

D.2 - Comparazione con opzioni alternative

Secondo l'organizzazione dell'ente, le attività di cui al presente progetto sono state ricondotte sotto la responsabilità del Settore Scuola e Servizi alla Persona. Il servizio oggetto della presente relazione deve essere garantito da operatori caratterizzati da una specifica professionalità che il Comune di Bareggio non ha al proprio interno, pertanto la gestione diretta del servizio risulta una modalità di gestione non praticabile. Inoltre i centri diurni minori sono unità d'offerta sociale che devono essere organizzati da una organizzazione complessa attraverso una metodologia di intervento, risorse umane e strumentali adeguate a rispondere a tutti gli standard e requisiti per il funzionamento richiesti dalla normativa regionale di riferimento.

Pertanto è necessario il ricorso al mercato per la gestione del servizio che l'Amministrazione Comunale intende garantire anche per le annualità 2026/2029. La scelta dell'appalto di servizio è motivata dalla volontà dell'ente di mantenere le funzioni di indirizzo, scelta e controllo sul progetto e anche sull'accesso al servizio e sulle tariffe all'utenza, trattandosi di servizio di conciliazione a supporto delle famiglie e dei minori. Inoltre l'assistenza individualizzata ai minori con dva richiede l'intervento diretto del comune ai sensi della L. 104/92 che rimane in capo al Comune. Le tariffe dei centri estivi sono state determinate dall'Amministrazione Comunale nel mese di dicembre 2025 nel piano tariffario allegato al nuovo Bilancio Pluriennale 2026-2028. Per la suddetta motivazione non è stata ritenuta idonea la modalità di gestione mediante concessione.

D.3 Esperienza della gestione precedente

Le prestazioni eseguite nell'appalto terminato nel 2025, si sono svolte regolarmente senza aver avuto contestazioni. Da parte dell'utenza il livello di gradimento del servizio è positivo. Dalla rilevazione della qualità è emersa la necessità di un intervento più puntuale sulle pulizie, per tale ragione si è deciso di inserire tale intervento nel nuovo affidamento sotto la diretta responsabilità dell'appaltatore.

Rispetto al precedente appalto, continuando l'attento monitoraggio dell'andamento del servizio dal punto di vista della domanda e monitorando i costi nell'ottica di una loro ottimizzazione, è stato quindi previsto l'integrazione degli interventi di custodia e pulizia e un monte ore aggiuntivo per l'assistenza ai minori con disabilità al fine di consentire di rispondere alla domanda sempre crescente di minori con certificazione dva a garanzia di inclusione nelle attività del centro.

L'inserimento dei servizi ausiliari di pulizia sorveglianza e custodia all'interno dell'appalto rispetto al precedente appalto, consentirà al Comune di ottimizzare le procedure di controllo della qualità del servizio, conferendo altresì tutte le attività annesse al servizio ad un unico referente.

Con la nuova procedura di appalto, l'Amministrazione Comunale si attende almeno il mantenimento della prosecuzione dei livelli di qualità già attestati, puntando comunque a migliorare ulteriormente la qualità del servizio finora offerto.

D.4 - Analisi e motivazioni della durata del contratto di servizio

Il periodo di durata dell'appalto, pari a 4 anni dal 2026 al 2029, si ritiene che possa costituire un tempo congruo affinché l'aggiudicataria possa conseguire una conoscenza della specificità del servizio, creando continuità di intervento nell'ambito dell'unità d'offerta "centri ricreativi diurni minori" con il comune che rimane titolare dell'autorizzazione al funzionamento. Non ultimo, si ritiene che possa essere un tempo adeguato per costruire una relazione professionale proficua con l'Amministrazione Comunale, nell'adempimento degli oneri a carico dell'aggiudicataria e dettagliati nel capitolato di gara. Non da ultimo, agevola la stabilità con il personale, trattandosi di appalto ad alta intensità di manodopera.

SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ

E.1 - Piano economico-finanziario

L'affidamento non prevede investimenti e/o manutenzioni a carico dell'Affidatario.

Di seguito il piano economico finanziario di servizio indicante la spesa prevista per l'affidamento e la stima delle entrate previste da parte dell'utenza e del Fondo DIPOFAM.

Si specifica che le entrate saranno oggetto di costante verifica di bilancio in base alle richieste di accesso annuali. Il Fondo ministeriale è stimato sulla base del dato storico più recente e potrà essere oggetto di variazione in base al finanziamento statale complessivo e all'assegnazione ai singoli comuni.

La differenza tra i costi sostenuti e le entrate derivanti dalle rette a carico dell'utenza e dei contributi finalizzati, costituisce la compensazione economica che rimane a carico del Comune.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO (4 anni)	
A) Costo del servizio per tutto il periodo, come sopra dettagliato	847.637,36
B) Entrate da parte degli utenti del servizio, stimata, sulla base degli anni precedenti	208.000,00
C) Finanziamento Statale stimato	72.000,00
D) Finanziamento con fondi comunali	567,637,36
Totale	847.637,36

L'importo previsto per l'affidamento dell'appalto, posto a base di gara, comprende i costi della manodopera, gli altri costi per l'acquisizione del servizio (materiali, formazione, rimborsi, ecc.) e utile d'impresa. Trattasi di servizio ad alta intensità di manodopera.

.

E.2 - Monitoraggio

Modalità e periodicità del monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità e la realizzazione degli investimenti

Svolgendo il Comune alcune attività connesse ai servizi (a titolo esemplificativo: avviso pubblico per l'accesso, graduatoria, raccolta domande di iscrizione e disdetta al servizio, produzione dei documenti contabili e relativa valutazione Isee per eventuale applicazione retta agevolata, incasso delle rette, recupero crediti ecc), vi è una continua interazione del personale comunale con i coordinatori / responsabili del servizio.

Inoltre, attraverso una verifica periodica dell'andamento del servizio, si analizzerà la corretta esecuzione del contratto sotto il profilo della qualità resa, dell'efficienza e del gradimento da parte dell'utenza.

A garanzia del mantenimento degli standard e del corretto espletamento degli interventi saranno svolte regolarmente e a più livelli, azioni di controllo e di monitoraggio da parte del Comune al fine di:

- sovrintendere e monitorare gli interventi e la qualità del servizio
- analizzare l'andamento
- approfondire ed analizzare i dati di flusso
- applicare le sanzioni previste dal capitolato, laddove si riscontrassero difformità nell'erogazione degli interventi.

Sono inoltre previsti incontri specifici tra il Rup, Dec o un suo incaricato e l'impresa aggiudicataria per valutare l'andamento ed evidenziare eventuali correttivi o necessità di modifica, al fine di rendere gli interventi maggiormente rispondenti ai bisogni.

Ulteriori modalità di verifica e controllo dei servizi sono esplicitati nel Capitolato speciale d'Appalto, oltre alle modalità di controllo interno esplicitate nel progetto tecnico.

Per garantire una costante qualità del servizio, ogni anno verrà somministrata all'utenza centri estivi un questionario di gradimento che ha lo scopo di monitorare l'andamento delle prestazioni fornite, in termini di rispetto del piano di assistenza, degli orari e la professionalità con cui viene svolta la prestazione. La customer è pubblicata sul sito istituzionale a garanzia di trasparenza.

Responsabile Settore Scuola e Servizi alla Persona

Dott.ssa Maria Laura Mautone